

Inchiesta libri trafugati, l'ex ministro Zecchino: «Del processo non so niente, quei volumi sono miei»

LINK: <https://www.orticalab.it/Inchiesta-libri-trafugati-l-ex-ministro>

Inchiesta libri trafugati, l'ex ministro Zecchino: «Del processo non so niente, quei volumi sono miei» In un incontro con la stampa per presentare il suo ultimo libro, l'ex Ministro della Ricerca e dell'Università, Ortensio Zecchino, ha colto l'occasione per tornare sulla personale vicenda giudiziaria: «Non ci sto a questa lettura dove da una parte ci sono gli stupratori della cultura, i violentatori e gli scippatori, dall'altra c'è chi restituisce alla comunità un patrimonio di storia e di memoria. Tutto questo è una balla» 1 ora fa di Ortica In un incontro con la stampa per presentare il suo ultimo libro "Storie di manoscritti, libri e biblioteche" (ed. **Rubettino**), questa mattina ad Ariano Irpino, l'ex Ministro della Ricerca e dell'Università, Ortensio Zecchino, professore universitario, storico, storiografo, studioso ed esperto del Medioevo, Presidente di Biogem, e Presidente del Centro Europeo di Studi Normanni, ha colto l'occasione per tornare sulla personale vicenda giudiziaria, dove è imputato per riciclaggio e ricettazione. Potrebbe interessarti Ariano Irpino si

riappropria del suo patrimonio storico e culturale: gran risultato della Procura di Benevento Ortensio Zecchino racconta la nota vicenda che da tre anni lo vede tra gli indagati e che gli è costata finora alcuni volumi (più di venti i volumi sequestrati), oggetto dei suoi studi, e che ancora non gli sono stati restituiti. Un «ignaro ladro di libri», volendo citare il titolo del capitolo dedicato alla vicenda che Zecchino ha inserito proprio nell'ultimo volume. Come ricorda lui stesso, mai ascoltato dai giudici, acquisite soltanto la deposizione delle sue memorie difensive. Una inchiesta iniziata l'11 aprile del 2019 con il blitz delle forze dell'ordine nelle sue abitazioni di Ariano e Roma. E la conferenza stampa di lunedì ad Ariano Irpino del Procuratore Policastro in occasione della riconsegna di 260 manoscritti del patrimonio librario ariano, risultati rubati e poi recuperati ha, secondo Zecchino, consegnato una visione distorta della realtà: «Non ci sto a questa lettura fornita durante la conferenza stampa della Procura di Benevento, dove da una parte ci sono gli

stupratori della cultura, i violentatori e gli scippatori, dall'altra c'è chi restituisce alla comunità un patrimonio di storia e di memoria. Tutto questo è una balla - dichiara ai microfoni della stampa -, e parlo per me, per quanto mi riguarda di questo processo non so nulla, non so come è nato, perché la denuncia è secretata, so soltanto che sono imputato di riciclaggio e ricettazione per libri miei e per pochi altri che ho acquistato».